

ALLEGATO

INTERVENTI PIANO DI ZONA 2025 – 2027 AMBITO DI VALLE CAMONICA

LEPS



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valcamonica

INDICE

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E PROGETTO PERSONALIZZATO.....	3
REDDITO DI CITTADINANZA ORA ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI).....	6
PRONTO INTERVENTO SOCIALE.....	9
SERVIZI PER LA RESIDENZA FITTIZIA.....	13
SERVIZI PER L'ACCESSO, LA VALUTAZIONE E I SOSTEGNI DA INDIVIDUARE NEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO.....	17
INCREMENTO SAD.....	20
SERVIZI SOCIALI PER LE DIMISSIONI PROTETTE.....	23
PUNTI UNICI DI ACCESSO (PUA) INTEGRATI E UVM: INCREMENTO OPERATORI SOCIALIV.....	26
PROCESSO "PERCORSO ASSISTENZIALE INTEGRATO".....	29
SUPPORTO SISTEMA INFORMATIVO A LIVELLO LOCALE.....	32
PREVENZIONE DELL'ALLONTANAMENTO FAMILIARE.....	35
PRESA IN CARICO SOCIALE/LAVORATIVA (PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA).....	38
SERVIZI DI SOLLIEVO ALLE FAMIGLIE.....	41
SERVIZI DI SOSTEGNO.....	44
OFFERTA INTEGRATA DI INTERVENTI E SERVIZI SECONDO LE MODALITÀ COORDINATE DEFINITE DALLE REGIONI E PROVINCIE AUTONOME.....	47
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE.....	50

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E PROGETTO PERSONALIZZATO

TITOLO INTERVENTO	1.Valutazione multidimensionale e progetto personalizzato
QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE	<p>Garantire uniformità ed interventi integrati sul territorio nell'attività di valutazione multidimensionale per la presa in carico per fornire risposte appropriate al bisogno e razionalizzare le risorse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione e rafforzamento delle Equipe Multidisciplinari (EEMM); • Rafforzamento delle competenze per un impiego efficace degli strumenti di lavoro nelle EEMM; • Potenziamento dei rapporti di cooperazione con tutti gli attori territoriali di interesse in grado di dare continuità e struttura alle collaborazioni, attraverso accordi anche formali
AZIONI PROGRAMMATE	<p>Definizione di protocolli di intesa e/o operativi che declinino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di lavoro condivise comprendendo sia valutazioni NA, Fragilità, Disabilità, area Salute Mentale e dipendenze affinché la valutazione e il linguaggio sia comune • Strumenti di valutazione ed indicatori condivisi e complementari anche valutando la possibilità di inserire strumenti di screening (es. valutazione della fragilità over 65 Primary Care Frailty Index (PC- FI) • Utilizzo di un sistema informativo unico che permetta alle diverse figure di dialogare o di essere interoperabili favorendo la creazione/implementazione di una banca dati sulle risorse sociali/sociosanitarie disponibili nel territorio comunale • Integrazione tra cartella sociale, FASAS e FSE <p>D. Lgs. n.147/2017 artt. 5 e 6. Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà</p>
TARGET	Cittadini non autosufficienti, disabili e minori

RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondo Povertà, FNPS, PON inclusione, Piano operativo complementare Regole di Sistema 2024 DGR XII/1827 – allegato 6.1 Prevenzione Proattiva Della Cronicità Invecchiamento attivo D.Lgs 29/20024 Piano nazionale interventi e servizi sociali (Legge 234/2021) Piani di contrasto al disagio dei minori L.R 1/2017, 23/1999 e s.m.i. e relative DGR attuative DGR XII/1507/2023
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale sociale, socio sanitario e sanitario di ATSP, ASST e TERZO SETTORE
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Sì: A. Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale e promozione dell'inclusione attiva, J. Interventi a favore di persone con disabilità
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	A1 – Allargamento della rete e coprogrammazione A3 – Rafforzamento delle reti sociali A4 – Vulnerabilità multidimensionale A9 – Nuovi strumenti di governance (es. Centro Servizi) A10 – Facilitare l'accesso alle opportunità di benessere e partecipazione attiva J1 – Ruolo delle famiglie e dei caregiver J2 – Filiera integrata che accompagni la persona nel percorso di vita fino al Dopo di Noi J3 – Allargamento della rete e coprogrammazione J4 – Nuovi strumenti di governance J6 – Rafforzamento delle reti sociali
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	SI
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	SI, nella stesura dei protocolli e in azioni formative rivolte al personale
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	SI
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Servizio sostanzialmente aggiornato e rivisto

L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	SI TERZO SETTORE
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Garantire uniformità ed interventi integrati sul territorio
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	Bisogno consolidato
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Preventivo
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	no
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	Si Integrazione tra cartella sociale, FASAS e FSE
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Numero incontri formativi svolti/Numero incontri formativi previsti; Numero tipologie professionali che compongono le EEMM/Numero tipologia professionali presenti nell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	protocolli stipulati procedure operative formalizzate Incremento numero EEMM attivate;
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Migliorare la tempestività dell'intervento, l'accesso ai servizi e la continuità dell'assistenza

REDDITO DI CITTADINANZA ORA ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)

TITOLO INTERVENTO	2. Reddito di cittadinanza ora Assegno di Inclusioni (ADI)
QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE	Misura di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro. necessità di valorizzare e sviluppare reti in particolare con il Terzo Settore, pratiche territoriali positivamente sperimentate per generare relazioni di cura (sociale) e corresponsabilità in grado di promuovere fiducia, proattività, autonomia nei destinatari.
AZIONI PROGRAMMATE	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di linee guida di Ambito per la presa in carico di persone senza fissa dimora; • Definizione di Protocollo con ASST per garantire il primo screening sociosanitario e/o favorire l'accesso alle prestazioni del sistema sanitario e sociosanitario integrato; • istituzione di Intese/Protocolli con gli attori territoriali, pubblici e privati, per garantire l'integrazione con altri servizi dedicati all'inclusione sociale e lavorativa e al soddisfacimento dei bisogni primari. <p>D.L. n.4/2019; D.L. n. 48/2023. Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà.</p>
TARGET	Cittadini/famiglie con minori sotto la soglia di povertà
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondo per RdC e ADI Risorse pubbliche – Fondo Povertà Importo, anche approssimativo. Se possibile distinguere tra pubbliche e private
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale sociale e equipe multiprofessionali
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Sì: A. Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale e promozione dell'inclusione attiva
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	A2 – Contrasto all'isolamento A7 – Famiglie numerose A8 – Famiglie monoreddito

PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	SI/NO
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	SI, presa in carico integrata
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	SI
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Servizio già presente
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	SI , CENTRO PER L'IMPIEGO ATTRAVERSO LA STIPULA DI PROTOCOLLI
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Garantire un servizio di facile accessibilità alle persone in condizione di povertà o marginalità
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	Bisogno consolidato
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Preventivo
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	NO
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	SI
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE	Numero incontri formativi svolti/Numero incontri formativi previsti;

SONO ADOTTATE?	Numero tipologie professionali che compongono le EQUIPE/Numero tipologia professionali presenti nell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	protocolli stipulati procedure operative formalizzate Incremento numero EEMM attivate;
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Migliorare la tempestività dell'intervento, l'accesso ai servizi e la continuità dell'assistenza

PRONTO INTERVENTO SOCIALE

TITOLO INTERVENTO	3. Pronto intervento sociale
<p>QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE</p>	<p>Il servizio si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato. Il pronto intervento sociale viene assicurato 24h/24 per 365 giorni l'anno. In relazione alle caratteristiche territoriali e di organizzazione dei servizi, può essere attivato come uno specifico servizio attivato negli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali oppure come intervento specialistico sempre attivo. Nel primo caso il pronto intervento sociale viene assicurato direttamente dai servizi territoriali negli orari di apertura. Il pronto intervento sociale si rapporta con gli altri servizi sociali ai fini della presa in carico, laddove necessaria.</p>
<p>AZIONI PROGRAMMATE</p>	<p><i>Legge n. 234/2021, art. 1, comma 170;</i> <i>Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà.</i></p> <p>A seguito della segnalazione, il servizio effettua una prima valutazione professionale e fornisce assistenza immediata, necessaria e appropriata alla persona, documentando ogni azione svolta e predisponendo un progetto d'aiuto urgente, che deve essere tracciato nel sistema informativo sociale in uso nel territorio. Sulla base della tipologia di bisogno rilevato e dell'esito del pronto intervento, il servizio segnala la situazione e trasmette la documentazione relativa agli interventi svolti in regime di emergenza e urgenza al servizio sociale competente, e/o ad altri servizi, nel primo momento utile per garantire la continuità della presa in carico. L'intervento deve quindi garantire le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il ricevimento delle segnalazioni nelle modalità concordate a livello territoriale (direttamente dalle persone in condizioni di bisogno, da altri cittadini, dai servizi pubblici e privati che hanno sottoscritto uno specifico accordo, ecc.) • risposta urgente ai bisogni di accoglienza per periodi brevi in attesa dell'accesso ai servizi;

	<ul style="list-style-type: none"> • attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS); • prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi.
TARGET	<p>Il Servizio di pronto intervento sociale di norma svolge la propria funzione rispetto ad una pluralità di target (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.). Nell'ambito di questi, deve sempre essere garantita, con modalità organizzative definite a livello territoriale, la risposta in emergenza anche ai seguenti bisogni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona; • situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondo Povertà, PN Inclusione
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale ATSP con funzioni di regia, personale ATSP raccordo E TERZO SETTORE erogatore
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Sì: A. Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale e promozione dell'inclusione attiva, I. Interventi per la famiglia
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	<p>A1 – Allargamento della rete e coprogrammazione A2 – Contrasto all'isolamento A3 – Rafforzamento delle reti sociali A4 – Vulnerabilità multidimensionale A5 – Presenza di nuovi soggetti a rischio/nuova utenza rispetto al passato A6 – Working poors e lavoratori precari A7 – Famiglie numerose A8 – Famiglie monoreddito A10 – Facilitare l'accesso alle opportunità di benessere e partecipazione attiva I2 – Sostegno secondo le specificità del contesto familiare I3 – Invertire alcuni trend che minacciano la coesione sociale del territorio I4 – Contrasto e prevenzione della violenza domestica I6 – Tutela minori I7 – Allargamento della rete e coprogrammazione I8 – Presenza di nuovi soggetti a rischio/nuova utenza rispetto al passato</p>

PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	SI
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	SI, nelle azioni di raccordo della domanda
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	NO
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Servizio già presente
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	SI
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	SI
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	NO
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Garantire un servizio di facile accessibilità alle persone in condizione di povertà o marginalità
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	Bisogno consolidato
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Preventivo
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	NO
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	SI
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO	Numero incontri formativi svolti/Numero incontri formativi previsti;

ADOTTATE?	Numero tipologie professionali che compongono le EQUIPE/Numero tipologia professionali presenti nell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	<ul style="list-style-type: none"> protocolli stipulati procedure operative formalizzate Incremento numero EEMM attivate;
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	<ul style="list-style-type: none"> Costituzione di almeno un Centro Servizi per la povertà per ATS Migliorare la tempestività dell'intervento, l'accesso ai servizi e la continuità dell'assistenza

SERVIZI PER LA RESIDENZA FITTIZIA

TITOLO INTERVENTO	4. Servizi per la residenza fittizia
<p>QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE</p>	<p>Servizio di supporto ed accompagnamento all'iscrizione anagrafica per le persone senza dimora a titolarità dell'Amministrazione comunale, eventualmente gestito con il coinvolgimento nei termini di legge di enti e associazioni territoriali. Servizio di fermo posta.</p>
<p>AZIONI PROGRAMMATE</p>	<p><i>Legge n. 1228/1954 art. 2 e il DPR n. 223/1989.</i> <i>Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento, laddove richiesto o necessario, delle persone senza dimora nell'istruttoria per la richiesta di residenza che verrà poi rilasciata dagli Uffici dell'Anagrafe: raccolta delle posizioni anagrafiche delle persone senza dimora, coadiuvando gli interessati nella compilazione della richiesta di residenza e nel reperimento e presentazione dei documenti necessari. In particolare, supporto nella raccolta della documentazione che attesti l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio (ad esempio attraverso una relazione di presentazione da parte di un Ente del Terzo Settore o da parte dei Servizi Sociali Professionali Territoriali dell'Amministrazione o di altri servizi socio assistenziali territoriali o sanitari di base e/o specialistici, che hanno in carico il percorso individuale del beneficiario della prestazione, che documenti l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti); collaborazione con i servizi competenti per la verifica delle posizioni anagrafiche (permanenza della persona nella sua "dimora abituale"), anche ai fini delle cancellazioni. • Servizio fermo posta/casella di posta elettronica: attivazione di un servizio di raccolta/ricezione, conservazione e gestione della posta del soggetto interessato; supporto per l'attivazione e l'accesso a una casella di posta personale e al riconoscimento della identità digitale attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) per l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione italiana e dei privati aderenti. <p>Attività accessorie</p>

	<ul style="list-style-type: none"> Eventuale svolgimento di attività di orientamento ai servizi socio-assistenziali e sanitari e di accompagnamento/supporto giuridico/legale, in raccordo con altri servizi presenti sul territorio: centro servizi per senza dimora/segretariato sociale/pronto intervento sociale/unità di strada.
TARGET	Persone senza dimora, aventi i requisiti previsti dalla L. 1228/1954 art. 2 e dal DPR 223/1989, stabilmente presenti sul territorio del Comune, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune.
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondo povertà, PN Inclusione
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale sociale di ATSP, personale comunale uffici anagrafe
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	A. Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale e promozione dell'inclusione attiva B. Politiche abitative
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	A2 - Contrasto all'isolamento A4 - Vulnerabilità multidimensionale A10 - Facilitare l'accesso alle opportunità di benessere e partecipazione attiva
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	NO
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	NO
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	NO
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Nuovo servizio
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO	NO

SETTORE?	
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	NO
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Garantire un servizio di facile accessibilità alle persone in condizione di povertà o marginalità
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	<i>BISOGNO CONSOLIDATO</i>
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	<i>PREVENTIVO</i>
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	NO
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	NO
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Numero incontri formativi svolti/Numero incontri formativi previsti; Accompagnamento, delle persone senza dimora nell'istruttoria per la richiesta di residenza che verrà poi rilasciata dagli Uffici dell'Anagrafe; Orientamento/Accompagnamento/supporto giuridico/legale, in raccordo con altri servizi presenti sul territorio: centro servizi per senza dimora/segretariato sociale/pronto intervento sociale/unità di strada; Integrazione con tutti i soggetti pubblici e del privato sociale necessari per garantire una presa in carico complessiva.
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	protocolli stipulati procedure operative formalizzate

QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?

Migliorare la tempestività dell'intervento, l'accesso ai servizi e la continuità dell'assistenza

SERVIZI PER L'ACCESSO, LA VALUTAZIONE E I SOSTEGNI DA INDIVIDUARE NEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

TITOLO INTERVENTO	5. Servizi per l'accesso, la valutazione e i sostegni da individuare nel progetto individualizzato
QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE	Garantire attraverso un servizio di facile accessibilità alle persone in condizione di povertà o marginalità, anche estrema, o a rischio di diventarlo, la presa in carico integrata e un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona interessata
AZIONI PROGRAMMATE	D. Lgs. n.147/2017 art.7 Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà. Istituzione di un Protocollo con ASST per garantire il primo screening sociosanitario e/o favorire l'accesso alle prestazioni del sistema sanitario e sociosanitario integrato; istituzione di Intese/Protocolli con gli attori territoriali, pubblici e privati, per garantire l'integrazione con altri servizi dedicati all'inclusione sociale e lavorativa e al soddisfacimento dei bisogni primari
<i>target</i>	persone fragili
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondo povertà, PON Inclusione
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	personale sociale e socio sanitario
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Sì: A. Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale e promozione dell'inclusione attiva, B. Politiche abitative
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	B1 - Allargamento della platea dei soggetti a rischio B2 - Vulnerabilità multidimensionale
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	SI
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE	SI

DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	NO
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Servizio sostanzialmente rivisto/aggiornato
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	NO
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Garantire attraverso un servizio di facile accessibilità alle persone in condizione di povertà o marginalità, anche estrema, o a rischio di diventarlo, la presa in carico integrata e un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona interessata.
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	Bisogno consolidato
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Preventivo
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	NO
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	SI
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Numero incontri formativi svolti/Numero incontri formativi previsti; Numero tipologie professionali che compongono le EQUIPE/Numero tipologia professionali presenti nell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	protocolli stipulati

	procedure operative formalizzate
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Migliorare la tempestività dell'intervento, l'accesso ai servizi e la continuità dell'assistenza

INCREMENTO SAD

TITOLO INTERVENTO	6. Incremento SAD
QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) in termini quantitativi e qualitativi; • Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari; • Promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria;
AZIONI PROGRAMMATE	<i>Legge n.234/2021 comma 162 lett. a Piano nazionale interventi e servizi sociali</i>
TARGET	Persone anziane e alle persone con disabilità, a cui si aggiungono tutte le persone che presentano per differenti e molteplici ragioni quadri di complessità e di fragilità che ne impediscono l'autonomia.
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	FNA, fondi comunali, risorse private
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale sociale, socio sanitario e sanitario
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Sì: D. Domiciliarità, E. Anziani, J. Interventi a favore di persone con disabilità
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Contrasto all'isolamento • Rafforzamento delle reti sociali • Vulnerabilità multidimensionale • Rafforzamento degli strumenti di long term care • Personalizzazione dei servizi • Accesso ai servizi • Ruolo delle famiglie e del caregiver
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	SI
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	SI
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO

È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	NO
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Servizio già presente
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	SI
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	SI
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	NO
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	BISOGNO CONSOLIDATO
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	L'OBIETTIVO È DI TIPO PREVENTIVO
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	NO
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	SI
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	<ul style="list-style-type: none"> • Numero Progetti individualizzati SAD per anziani non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale con piano individualizzato unico integrato con ambito sanitario/N Progetti individualizzati SAD per anziani non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale; • Incremento numero prese in carico SAD con intero processo caratteristico gestito attraverso la cartella sociale informatizzata

	<p>(accesso/orientamento → valutazione del bisogno → progetto individualizzato → erogazione del servizio SAD → valutazione finale/conclusione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di un sistema informativo unico che permetta alle diverse figure di dialogare o di essere interoperabili favorendo la creazione/implementazione di una banca dati sulle risorse sociali/sociosanitarie disponibili nel territorio Integrazione tra cartella sociale, FASAS e FSE
<p>QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?</p>	<p>N. Progetti Individualizzati SAD che comprendono percorsi di dimissioni protette/N casi di dimissioni protette che necessitano di SAD</p>
<p>QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?</p>	<p>Migliorare la tempestività dell'intervento, l'accesso ai servizi e la continuità dell'assistenza</p>

SERVIZI SOCIALI PER LE DIMISSIONI PROTETTE

TITOLO INTERVENTO	7. Servizi sociali per le dimissioni protette
QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria • Contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri • Aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni, assicurando la continuità dell'assistenza • Promuovere un modello organizzativo gestionale omogeneo e continuativo nei diversi ambiti territoriali del distretto per la gestione integrata e coordinata degli interventi • Sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale • Uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità anche attraverso collaborazioni innovative tra il pubblico e il Terzo Settore al fine di potenziare la rete dei servizi • Garantire l'inclusione sociale dei soggetti fragili presi in carico
AZIONI PROGRAMMATE	<p><i>Legge n.234/2021, comma 170;</i> <i>Piano sociale nazionale e Piano per le non autosufficienze.</i></p>
TARGET	<p>Persone anziane e alle persone con disabilità, a cui si aggiungono tutte le persone che presentano per differenti e molteplici ragioni quadri di complessità e di fragilità che ne impediscono l'autonomia.</p>
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	<p>PNRR, FNPS, PN Inclusione</p>
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	<p>Personale sociale, socio sanitario e sanitario</p>
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	<p>Sì: D. Domiciliarità, E. Anziani</p>
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova utenza rispetto al passato • Nuovi strumenti di governance

	<ul style="list-style-type: none"> • integrazione con gli interventi domiciliari a carattere sociosanitario
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	SI
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	SI
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	SI
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Servizio già presente
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	NO
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Garantire uniformità ed interventi integrati sul territorio
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	BISOGNO CONSOLIDATO
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	PREVENTIVO
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	NO
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	SI
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione o aggiornamento protocollo/procedura per le dimissioni protette definito per assicurare la Transitional Care con la ASST di

	<p>riferimento, ATS e gli ETS laddove per ogni protocollo e/o procedura devono essere definiti Scopo, Destinatari, Azioni, Attori, Tempi, Responsabilità, Indicatori di monitoraggio/esito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incremento numero dimissioni protette gestite attraverso l'integrazione informativa e informatizzata tra ambito sanitario e cartella sociale informatizzata
<p>QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero utenti con bisogno di attivare servizi sociali territoriali che hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette/Numero utenti con bisogno di attivare servizi sociali territoriali che hanno espresso il bisogno del servizio. • Incremento numero incontri formativi per caregiver familiari e/o assistenti familiari per sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita delle persone fragili a domicilio.
<p>QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione tempo medio di attesa della dimissione per il ritorno a domicilio. • Riduzione tempo medio di attesa della dimissione per il ritorno in struttura residenziale.

PUNTI UNICI DI ACCESSO (PUA) INTEGRATI E UVM: INCREMENTO OPERATORI SOCIALI

TITOLO INTERVENTO	8. Punti Unici di Accesso (Pua) integrati e Uvm: incremento operatori sociali
QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE	Garantire secondo modalità integrate – assicurate dall'integrazione dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari nel Punto Unico di Accesso (PUA) - un processo dinamico ed interdisciplinare attraverso il quale viene identificata la natura e l'entità dei problemi di carattere fisico, psichico, funzionale e relazionale/ambientale di una persona, nonché le risorse disponibili
AZIONI PROGRAMMATE	<p><i>Legge n.234/2021, comma 163 (potenziamento risorse professionali). Piano nazionale interventi e servizi sociali e Piano per le non autosufficienze.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione insieme ad ASST e ATS di obiettivi in coprogrammazione e co-progettazione con gli ETS al fine di rafforzare la Valutazione multidimensionale e l'efficacia delle équipe integrate; • Definire protocollo/procedura operativo di distretto per il funzionamento della équipe integrata tra ambito territoriale sociale e ambito sanitario per la valutazione multidimensionale; • Assicurare la partecipazione della figura dell'assistente sociale comunale o di Ambito all'interno del Punto Unico di Accesso (PUA) delle Case di Comunità.
TARGET	cittadini
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	FNA
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale sociale e socio- sanitario
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Sì: E. Anziani, J. Interventi a favore di persone con disabilità, K. Interventi di sistema per il potenziamento dell'Ufficio di Piano e il rafforzamento della gestione associata
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Personalizzazione dei servizi • Accesso ai servizi • Allargamento della rete e coprogrammazione

	• Nuovi strumenti di governance
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	SI
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	SI
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	NO
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Nuovo servizio
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	NO
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Garantire attraverso un servizio di facile accessibilità alle persone la presa in carico integrata e un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute.
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	BISOGNO CONSOLIDATO
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	PREVENTIVO
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	NO
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA	SI

DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione o aggiornamento protocollo/procedura operativa di Ambito per la valutazione integrata tra ambito territoriale sociale e ambito sanitario, comprensivo di strumenti unitari per la valutazione preliminare e la valutazione multidimensionale; • Numero valutazioni che vedono la partecipazione dell'Assistente sociale comunale o di Ambito/N complessivo di valutazioni effettuate; • Incremento numero strumenti unitari di Distretto per la Valutazione multidimensionale condivisi tra ambito territoriale sociale e ambito sanitario;
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento numero persone in condizioni complesse prese in carico dalle Unità di Valutazione Multidimensionale (UVMD)
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Migliorare la tempestività dell'intervento, l'accesso ai servizi e la continuità dell'assistenza

PROCESSO “PERCORSO ASSISTENZIALE INTEGRATO”

TITOLO INTERVENTO	9. Processo “Percorso assistenziale integrato”
QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE	<i>Sperimentare modelli di azione focalizzati attorno ad una maggiore integrazione tra interventi diversi, tendendo inoltre verso una forte personalizzazione rispetto alle necessità del singolo.</i>
AZIONI PROGRAMMATE	<i>Legge n.234/2021, comma 163 Piano per le non autosufficienze. Garantire la presa in carico integrata della persona non autosufficiente attraverso la sua valutazione multidimensionale; Promuovere l'integrazione tra attività sanitaria e attività socio-assistenziale;</i>
TARGET	<i>Anziani Disabili</i>
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	FNA
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale sociale e socio- sanitario
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Sì: E. Anziani, J. Interventi a favore di persone con disabilità,
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Personalizzazione dei servizi • Accesso ai servizi • Allargamento della rete e coprogrammazione • Nuovi strumenti di governance
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	SI
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	SI
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	NO

L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Servizio sostanzialmente rivisto/aggiornato
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	NO
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale; Uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità; Garantire l'inclusione sociale dei soggetti fragili presi in carico.
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	BISOGNO CONSOLIDATO
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	PREVENTIVO
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	NO
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	SI
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Definizione o aggiornamento protocollo/procedura operativa di Ambito per la valutazione integrata tra ambito territoriale sociale e ambito sanitario, comprensivo di strumenti unitari per la valutazione preliminare e la valutazione multidimensionale;
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	<i>Aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione</i>

	<i>delle prestazioni; Assicurare la continuità assistenziale</i>
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Migliorare la tempestività dell'intervento, l'accesso ai servizi e la continuità dell'assistenza

SUPPORTO SISTEMA INFORMATIVO A LIVELLO LOCALE

TITOLO INTERVENTO	10. Supporto sistema informativo a livello locale
QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE	Agevolare e semplificare (a livello logistico, organizzativo, oltre che metodologico, procedurale e di competenze) le opportunità di accoglienza, accesso, orientamento dei cittadini alla rete integrata dei servizi sociali, sanitari e socio sanitari anche attraverso la sistematizzazione dei percorsi e dei processi di digitalizzazione
AZIONI PROGRAMMATE	/l.r. n.328/2000 e D.lgs n. 147/2017. Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali Rafforzamento nell'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata per l'intero processo caratteristico (accesso / orientamento → valutazione del bisogno → progetto individualizzato → erogazione degli interventi → valutazione finale / conclusione)
TARGET	Operatori sociali
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	FNPS (azioni di sistema); Fondo Povertà (2% quota servizi)
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale sociale
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	L'obiettivo è trasversale rispetto ad ogni area di policy del sistema di welfare locale
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	F1 - Digitalizzazione dell'accesso F2 - Digitalizzazione del servizio F3 - Organizzazione del lavoro F4 - Integrazione e rafforzamento del collegamento tra i nodi della rete F5 - Interventi per l'inclusione e l'alfabetizzazione digitale
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	SI
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	SI
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO

È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	SI
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Servizio già presente
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	SI
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	NO
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Garantire uniformità ed interventi integrati sul territorio
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	BISOGNO CONSOLIDATO
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	PREVENTIVO
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	NO
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	SI gli interventi di digitalizzazione devono essere considerati strutturalmente trasversali a tutte le aree e gli indirizzi di lavoro, nonché funzionali al rafforzamento organizzativo degli Ambiti e della gestione associata
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	<p>Modalità Organizzative</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Centralizzazione delle informazioni:</i> La cartella sociale informatizzata consente una gestione centralizzata e integrata delle informazioni sugli utenti. I dati possono essere facilmente condivisi tra diversi operatori e enti coinvolti nel processo di assistenza.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Interoperabilità</i>: Il sistema deve essere progettato per comunicare con altri sistemi informatici (sanitari, educativi, amministrativi), per una visione completa e integrata delle necessità dell'utente. • <i>Formazione e supporto</i>: È essenziale che gli operatori sociali siano formati sull'uso delle nuove tecnologie, con supporto tecnico e aggiornamenti continui per sfruttare appieno le potenzialità del sistema. <p>Modalità di Erogazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Servizi personalizzati</i>: La digitalizzazione consente di progettare interventi personalizzati, basati sulle specifiche esigenze e situazioni sociali dell'utente, e monitorare in modo continuo la loro efficacia. • <i>Accesso a distanza</i>: Gli utenti e i professionisti possono interagire attraverso piattaforme online, rendendo l'erogazione dei servizi più accessibile, soprattutto per le persone con difficoltà a spostarsi fisicamente.
<p>QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?</p>	<p>Miglioramento dell'efficienza operativa: Grazie all'automazione di molte operazioni amministrative e alla centralizzazione dei dati, si riducono tempi e costi.</p> <p>Personalizzazione dell'assistenza: Ogni utente può ricevere un servizio su misura, basato su una visione globale e aggiornata della propria situazione sociale e sanitaria.</p>
<p>QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?</p>	<p><i>A livello organizzativo:</i> I servizi sociali e sanitari possono diventare più efficienti, riducendo la burocrazia e aumentando la collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti.</p> <p><i>A livello sociale:</i> Gli utenti, in particolare quelli in situazioni di vulnerabilità, dovrebbero beneficiare di un'assistenza più integrata, che risponde in modo migliore alle loro necessità.</p> <p><i>A livello economico:</i> L'adozione di tecnologie avanzate può comportare una riduzione dei costi operativi a lungo termine, sia per gli enti pubblici che per i beneficiari del servizio.</p>

PREVENZIONE DELL'ALLONTANAMENTO FAMILIARE

TITOLO INTERVENTO	11. Prevenzione dell'allontanamento familiare
QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE	<p>Obiettivo principale quello di evitare che i bambini o i minori vengano separati dai loro genitori o caregiver a causa di situazioni di difficoltà, abuso, negligenza o altre problematiche sociali. L'impatto di tali interventi è significativo a livello individuale, familiare, sociale ed economico.</p>
AZIONI PROGRAMMATE	<p><i>Legge n.234/2021, comma 170.</i> <i>Piano nazionale interventi e servizi sociali.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Superare la frammentazione e la mancanza di integrazione e cooperazione tra i diversi attori titolari degli interventi, ricomponendo i percorsi di presa in carico e quindi migliorare la governance complessiva affinché siano garantite azioni realizzate in una logica trasversale e unitaria; • Realizzare un percorso di accompagnamento volto a garantire a ogni bambino una valutazione appropriata e di qualità della sua situazione familiare, con la relativa progettazione di un piano d'azione unitario, partecipato, sostenibile e multidimensionale e in un tempo congruo, definiti congiuntamente in équipe multidisciplinare con la famiglia • Promozione del Welfare di comunità e mutuo aiuto facilitando percorsi di prossimità e reciprocità familiare (es. Centri per la Famiglia e Reti di famiglie affidatarie)
<ul style="list-style-type: none"> • TARGET 	Minori e famiglie
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	PNRR, FNPS
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale sociale e socio- sanitario
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Sì, G. Politiche giovanili e per i minori, I. Interventi per la famiglia

INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento delle reti sociali • Prevenzione e contenimento del disagio sociale e del suo impatto sulla salute • Allargamento della rete e coprogrammazione • Sostegno secondo le specificità del contesto familiare • Invertire alcuni trend che minacciano la coesione sociale del territorio • Contrasto e prevenzione della violenza domestica • Conciliazione vita-tempi • Tutela minori • Allargamento della rete e coprogrammazione • Presenza di nuovi soggetti a rischio/nuova utenza rispetto al passato • Nuovi strumenti di governance
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	SI
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	SI
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	NO
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	<i>Servizio sostanzialmente rivisto/aggiornato</i>
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	NO

QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Prevenire situazioni di trascuratezza e trascuratezza grave, maltrattamento e abuso, tramite azioni progettuali di promozione della genitorialità positiva come di azione tempestiva in caso di rilevazione di esse e quindi di protezione e tutela dei bambini.
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÓ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	<i>BISOGNO CONSOLIDATO</i>
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	<i>PREVENTIVO</i>
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	<i>NO</i>
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	<i>SI</i>
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione o aggiornamento protocollo/procedura di prevenzione dell'allontanamento familiare • Incremento della tipologia dei soggetti coinvolti nell'ambito dei Gruppi territoriali
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	<ul style="list-style-type: none"> • Numero progetti individualizzati/Numero valutazioni • Incremento Numero nuclei familiari presi in carico in ottica di prevenzione, anche ulteriori rispetto ai nuclei previsti dal Programma PIPPI
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Miglioramento delle competenza genitoriali Riduzione della povertà intergenerazionale Migliore allocazione delle risorse

PRESA IN CARICO SOCIALE/LAVORATIVA (PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA)

TITOLO INTERVENTO	12. Presa in carico sociale/lavorativa (patto per l'inclusione sociale e lavorativa)
QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE	Facilitare e sostenere l'occupabilità delle persone con maggiori difficoltà/ostacoli all'accesso e al mantenimento del lavoro per motivi anagrafici (in particolare i giovani), sociali, personali (anche donne vittime di violenza), culturali e geografici.
AZIONI PROGRAMMATE	<p>D.L. 28 gennaio 2019, n. 4. Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensione - Art. 4, c. 14.</p> <p>Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà</p> <p>Promozione e sperimentazione degli strumenti legislativi disponibili, al fine di incrementare il ruolo delle cooperative sociali rispetto all'inclusione delle persone in situazione di fragilità;</p> <p>Sensibilizzazione e formazione delle diverse realtà produttive rispetto alla responsabilità sociale delle imprese, sia nel pubblico, che nel privato;</p> <p>Coinvolgimento di tutte le realtà sociali ed in particolare dei Comuni della Valle per consolidare e qualificare l'impiego dei tirocini di inclusione sociale, uniformandone il trattamento economico, attraverso l'integrazione tra risorse sociali e sanitarie;</p> <p>Sviluppo di patti di comunità tra scuole, territorio e sistema produttivo per l'orientamento e l'implementazione delle competenze trasversali</p>
TARGET	Cittadini fragili, scuole e imprese operatori
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondo povertà, PON Inclusione
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Ente Capofila ATSP, Comuni, Terzo Settore, Enti Comprensoriali.
AREA DI POLICY	Interventi connessi alle politiche per il lavoro
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI	Sì, A. Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale e promozione

POLICY?	dell'inclusione attiva, H. Interventi connessi alle politiche per il lavoro
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Working poors e lavoratori precari Famiglie numerose Famiglie monoreddito Allargamento della rete e coprogrammazione Presenza di nuovi soggetti a rischio/nuova utenza rispetto al passato Nuovi strumenti di governance
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	NO
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	NO
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	SI
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Servizio già presente
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	SI PRIVATI
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	miglioramento delle condizioni di vita e lavoro di individui vulnerabili, promuovendo l'autonomia, l'inclusione e la coesione sociale.
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	<i>BISOGNO CONSOLIDATO</i>

L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	<i>RIPARATIVO</i>
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	<i>NO</i>
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	<i>Si</i>
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	<i>PROTOCOLLI OPERATIVI con i singoli attori coinvolti</i>
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Inclusione e coesione sociale: L'intervento contribuisce all'inclusione dei soggetti più vulnerabili nella società, riducendo il rischio di esclusione e marginalizzazione. Riduzione della povertà e disuguaglianze: Aiutando le persone a inserirsi nel mercato del lavoro, si favorisce una redistribuzione delle risorse economiche e si riduce il rischio di povertà a lungo termine.
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Incremento delle competenze sia dei cittadini che dei ruoli della parte produttiva nel gestire responsabilmente percorsi di inclusione socio-lavorativa

SERVIZI DI SOLLIEVO ALLE FAMIGLIE

TITOLO INTERVENTO	13. Servizi di sollievo alle famiglie
QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE	<p>L'obiettivo è alleggerire il carico di lavoro e di stress dei familiari, migliorando la loro qualità della vita e favorendo il benessere del nucleo familiare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire il rafforzamento della rete di supporto familiare e sociale • Prevenire il ricorso a soluzioni residenziali • Favorire l'integrazione dei servizi sociali e sanitari
AZIONI PROGRAMMATE	<p>Legge n.234/2021, comma 162 lett. b) Piano nazionale interventi e servizi sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare progetti per la vita indipendente personalizzati ed efficaci; • Attivare servizi di sostituzione temporanea dei caregiver e collaborazioni con la rete sociale territoriale, a copertura di situazioni di bisogno momentanee delle famiglie; • Attivazione e organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore • Assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti • Messa a disposizione di strumenti qualificati orientati a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio
TARGET	Cittadini non autosufficienti, famiglie
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	FNA
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale sociale, socio-sanitario e sanitario
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Sì, E. Anziani, I. Interventi per la famiglia, J. Interventi a favore di persone con disabilità
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	<p>Ruolo delle famiglie e del caregiver Autonomia e domiciliarità Personalizzazione dei servizi Accesso ai servizi</p>
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E	SI

NELLA PROGRAMMAZIONE?	
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	SI
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	SI
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Servizio già presente
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
NO	NO
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Favorire l'integrazione dei servizi sociali e sanitari
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	BISOGNO CONSOLIDATO
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	PREVENTIVO
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	NO
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	NO
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Numero incontri formativi svolti/Numero incontri formativi previsti; Numero tipologie professionali che compongono le EEMM/Numero tipologia professionali presenti nell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	protocolli stipulati

	procedure operative formalizzate Incremento numero EEMM attivate;
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Migliorare la tempestività dell'intervento, l'accesso ai servizi e la continuità dell'assistenza

SERVIZI DI SOSTEGNO

TITOLO INTERVENTO	14. Servizi di sostegno
QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE	<p>Miglioramento della qualità della vita delle persone non autosufficienti, sulla promozione della loro dignità e sulla facilitazione dell'integrazione sociale.</p> <p>Superare la frammentazione e la mancanza di integrazione e cooperazione tra i diversi attori titolari degli interventi, ricomponendo i percorsi di presa in carico e quindi migliorare la governance complessiva affinché siano garantite azioni realizzate in una logica trasversale e unitaria</p>
AZIONI PROGRAMMATE	<p><i>Legge n.234/2021, comma 162 lett. c.</i> <i>Citato nel Piano nazionale interventi e servizi sociali come "servizi per la non autosufficienza".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di un sistema informativo unico che permetta alle diverse figure di dialogare o di essere interoperabili favorendo la Creazione/implementazione di una banca dati sulle risorse sociali/sociosanitarie disponibili nel territorio comunale • Definizione di Protocollo con ASST per garantire il primo screening sociosanitario e/o favorire l'accesso alle prestazioni del sistema sanitario e sociosanitario integrato; • istituzione di Intese/Protocolli con gli attori territoriali, pubblici e privati, per garantire l'integrazione con altri servizi dedicati
TARGET	Cittadini non autosufficienti, famiglie
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	FNA
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale sociale, socio-sanitario e sanitario
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Sì: I. Interventi per la famiglia, J. Interventi a favore di persone con disabilità
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	<p>Ruolo delle famiglie e del caregiver Autonomia e domiciliarità Personalizzazione dei servizi Accesso ai servizi</p>

PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	SI
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	SI
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	SI
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Servizio già presente
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	NO
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Favorire l'integrazione dei servizi sociali e sanitari
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	BISOGNO CONSOLIDATO
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	PREVENTIVO
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	NO
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	NO
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Numero incontri formativi svolti/Numero incontri formativi previsti; Numero tipologie professionali che compongono le EEMM/Numero tipologia professionali presenti nell'organizzazione, gestione ed

	erogazione dei servizi
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	protocolli stipulati procedure operative formalizzate Incremento numero EEMM attivate;
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Migliorare la tempestività dell'intervento, l'accesso ai servizi e la continuità dell'assistenza

OFFERTA INTEGRATA DI INTERVENTI E SERVIZI SECONDO LE MODALITÀ COORDINATE DEFINITE DALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

TITOLO INTERVENTO	15. Offerta integrata di interventi e servizi secondo le modalità coordinate definite dalle Regioni e province autonome
QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE	Garantire risposte personalizzate e complete alle esigenze delle persone, affrontando in modo coordinato e continuo tutti gli aspetti della loro vita. Migliorare l'accesso ai servizi: Assicurare che le persone abbiano accesso in modo semplice e tempestivo a tutti i servizi di cui hanno bisogno, senza dover affrontare percorsi complessi o frammentati.
AZIONI PROGRAMMATE	<i>D.Lgs. n.147/2017 art.23 comma 54</i> <i>Piano sociale nazionale punto 1.6 "la governance di sistema e il ruolo degli Ambiti</i> Potenziamento del servizio attraverso incremento del personale; Potenziamento del servizio attraverso percorsi di formazione congiunta; Rafforzamento della identità professionale Individuale
TARGET	Cittadini
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	FNPS
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale sociale e socio sanitario
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Sì: G. Politiche giovanili e per i minori, K. Interventi di sistema per il potenziamento dell'Ufficio di Piano e il rafforzamento della gestione associata
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento della gestione associata • Revisione/potenziamento degli strumenti di governance dell'Ambito • Applicazione di strumenti e processi di digitalizzazione per la gestione / organizzazione dell'Ambito
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	SI

PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	SI
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	SI
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Servizio già presente
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	NO
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Rispondere ai bisogni complessi Migliorare l'accesso ai servizi Ottimizzare l'uso delle risorse
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	BISOGNO CONSOLIDATO
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	PREVENTIVO
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	NO
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	SI
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Numero incontri formativi svolti/Numero incontri formativi previsti; Numero tipologie professionali che compongono le EEMM/Numero

	tipologia professionali presenti nell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Maggiore accessibilità ai servizi per tutta la popolazione, in particolare per le persone vulnerabili. Sostenibilità del sistema, grazie a un modello che integra in modo equilibrato risorse pubbliche e private, riducendo il rischio di frammentazione dell'assistenza e migliorando la gestione complessiva.
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Migliorare la tempestività dell'intervento, l'accesso ai servizi e la continuità dell'assistenza.

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

TITOLO INTERVENTO	16. Servizio sociale professionale
QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE	Rispondere ai bisogni complessi delle persone, famiglie e comunità, attraverso interventi mirati che promuovano il benessere sociale, l'autonomia, la protezione dei diritti e l'inclusione.
AZIONI PROGRAMMATE	<p><i>Legge di bilancio n.178/2020, art. 1, commi 797 -802</i> <i>Piano nazionale interventi e servizi sociali</i></p> <p>Potenziamento del servizio attraverso incremento del personale; Potenziamento del servizio attraverso percorsi di formazione congiunta; Rafforzamento della identità professionale Individuale;</p>
TARGET	Assistenti sociali
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondo povertà
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Assistenti sociali
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	No
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	UTILIZZARE I PUNTI INDIVIDUATI NELLA TABELLA... IN APPENDICE (indicare tutti i punti ritenuti qualificanti, compresi quelli delle aree di policy trasversali all'obiettivo principale)
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	NO
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	NO
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	NO

L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Servizio già presente
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	NO
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Promuovere il benessere individuale e familiare Sostenere l'autonomia delle persone
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	BISOGNO CONSOLIDATO
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	L'OBIETTIVO È DI TIPO PREVENTIVO
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	NO
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	Si
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Assunzione di nuovi assistenti sociali e di nuovo personale amministrativo; formazione dedicata al personale; adozione di strumenti sovracomunali omogenei per una maggiore strutturazione della gestione associata.
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Migliorare la tempestività dell'intervento, l'accesso ai servizi e la continuità dell'assistenza

TITOLO INTERVENTO	17. Supervisione del personale dei servizi sociali
QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE	Garantire l'efficienza e la qualità degli interventi a favore della cittadinanza, attraverso una gestione e un coordinamento sempre più professionale e orientato alla qualità.
AZIONI PROGRAMMATE	<p><i>Legge n.234/2021, comma 170</i> <i>Piano nazionale interventi e servizi sociali.</i></p> <p>Elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali; Ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi; Sostegno all'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive; Sostegno al desiderio e al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione; Dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa; Valorizzazione delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate; Orientamento dell'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.</p>
TARGET	Assistenti sociali
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	PNRR, FNPS
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Assistenti sociali
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	No
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	NO
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE	NO

DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	NO
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	NO
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Servizio già presente
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?	NO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O COPROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	NO
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Promuovere il benessere individuale e familiare Sostenere l'autonomia delle persone
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	BISOGNO CONSOLIDATO
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	L'OBIETTIVO È DI TIPO PREVENTIVO
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	NO
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	Si
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Supervisione

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Formazione dedicata al personale;
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Migliorare la tempestività dell'intervento, l'accesso ai servizi e la continuità dell'assistenza